



INAF
Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo
Giuseppe S. Vaiana



D. D. n. 38/18

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI, EVENTUALMENTE INTEGRATA DA UN COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA TIPOLOGIA “POST-DOC” DELLA DURATA DI UN ANNO, RINNOVABILE, PREVIO PARERE POSITIVO DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO E ACCERTATA LA COPERTURA FINANZIARIA, DAL TITOLO “SVILUPPO DI MODELLI DI ATMOSFERE ESOPLANETARIE”. CUP: C61115000000001

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23.7.1999 n. 296 di istituzione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

VISTO il decreto Legislativo 4.6.2003 n. 138 di riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

VISTO il Decreto Legislativo 31.12.2009, n. 213 di riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27.9.2007, n. 165;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione integrato, n. 14 del 7.3.2011 recante l’adozione dello Statuto dell’INAF, ai sensi del succitato Decreto Legislativo n. 213/2009;

VISTO il Decreto del Presidente dell’INAF n. 25 del 10.3.2011, recante l’emanazione dello Statuto dell’INAF;

VISTA la Deliberazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) 2.2.2004 recante il “Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’ente”;

VISTO il Regolamento del Personale, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’INAF n. 23 dell’11.5.2015, entrato in vigore l’1/11/2015;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF n. 42/2012 del 21.6.2012 recante l’approvazione del “Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell’INAF” ed entrato in vigore il 23.07.2012;

VISTO il Decreto del Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) n. 92/2017 del 22/12/2017 con il quale il Dott. Fabrizio Bocchino è stato nominato Direttore dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” a decorrere dall’1.1.2018 e per la durata di un triennio ai sensi dell’art. 18, comma 10 dello Statuto dell’INAF;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) n. 334/2017 del 22/12/2017 con la quale al sopra citato Dott. Fabrizio Bocchino è stato conferito l’incarico di Direttore dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” a decorrere dall’1.1.2018 e per la durata di un triennio ai sensi dell’art. 14, comma 3, lettera g) dello Statuto dell’INAF;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, N. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”;

VISTA La Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986, n. 917 e successive modifiche ed integrazioni di “Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi”;

VISTO Il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 11.02.2005, n. 68 recante il “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della Legge 16/1/2003, n. 3”;

VISTO Il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTE le “Linee guida per l’assunzione di personale a tempo determinato”, emanate dal Presidente dell’INAF con nota del 16.6.2008 prot. n. 4022, contenenti alcune modalità relative al conferimento di assegni di ricerca e borse di studio con oneri a carico di finanziamenti esterni;

VISTA la Legge 12.11.2011 n. 183 ed in particolare l’art. 15 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la nota della Direzione Amministrativa dell’INAF prot. 82/DA del giorno 8.3.2002 recante chiarimenti sull’attivazione di borse di studio ed assegni di ricerca da parte degli OO. AA. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento delle Strutture di Ricerca dell’INAF prot. n. 472/07/AC/PI del 23.1.2007 recante indicazioni relative alla pubblicazione dei bandi di selezione sul sito WEB dell’INAF;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l’art. 22 recante il riordino della disciplina concernente gli assegni di ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca Scientifica 9 marzo 2011, n. 102, con il quale è stato fissato l’importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca dell’INAF, approvato dal C.d.A con delibera n. 44/2011 del 22.6.2011 ed entrato in vigore il 1 luglio 2011, come modificato dalle delibere del medesimo Consiglio di Amministrazione n. 8/2011 del 13.10.2011 e n. 2/2012 del 10.1.2012;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento delle Strutture di Ricerca dell’INAF prot. 5974/2011 del 16.9.2011 avente per oggetto “Pubblicazione bandi per assegni di ricerca”;

VISTA la Legge 27 febbraio 2015 n. 11 di conversione con modifiche del D. L. 31.12.2014 n. 192 recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.» ed in particolare l’art. 6 comma 2- bis che recita “La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni.”

VISTE le Linee Guida relative all’arruolamento di personale non di ruolo, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell’INAF nella seduta del 30.01.2018 e modificate nella seduta del 23 marzo 2018;

VISTA la nota del Direttore Scientifico prot. n. 673/2018/V/1 del 05.02.2018 relativa all’implementazione delle suddette linee guida;

VISTA la Delibera n. 22/2108 del 23 marzo 2018 avente per oggetto le “Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”;

VISTA la nota dell’INAF – Osservatorio Astrofisico di Catania prot. n. 316/18 dell’8.3.2018 con la quale il Responsabile Scientifico del progetto di che trattasi, unitamente al Direttore di detta Struttura di ricerca, hanno chiesto alla Direzione generale dell’INAF l’effettuazione della variazione di bilancio sulla Funzione Obiettivo 1.05.06.11 – Premiale 2015 Frontiera (ref. Pagano) da INAF – Osservatorio Astrofisico di Catania all’INAF- Osservatorio Astronomico di Palermo per un ammontare di € 136.200,00 di cui € 69.200,00 sul cap. 1.01.01.01.009 “Assegni di ricerca”;

VISTA la richiesta del Responsabile scientifico del progetto, in data 3.4.2018, da questo osservatorio acquisita con prot. n. 267/18 del 4.4.2018, avente per oggetto la richiesta di attivazione

di un assegno di ricerca di un anno, eventualmente rinnovabile secondo la normativa vigente, dal titolo: “Sviluppo di modelli di atmosfere esoplanetarie”;

VISTA la variazione di bilancio n. 1101 del 9.3.2018 con la quale è stato effettuato uno storno di fondi per l’Ob. Fu. 1.05.06.11 (CUP: C61115000000001) da CRA 1.11 (Osservatorio Astrofisico di Catania al CRA 1.12 (Osservatorio Astronomico di Palermo) per un ammontare di € 136.200,00 di cui € 69.200,00 sul cap. 1.01.01.01.009 “Assegni di ricerca”;

CONSIDERATO che l’assegno di cui al presente bando sarà finanziato con i fondi assegnati all’INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” per il progetto di ricerca “Premiale Frontiera, Resp. Micela” di cui alla Fu. OB.1.05.06.11;

RITENUTO UTILE procedere a bandire la selezione di che trattasi per le esigenze delle attività di ricerca come sopra menzionate

D E T E R M I N A

Art. 1 - Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia “Post-Dottorale” della durata di un anno, rinnovabile, previo parere positivo del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria, dal titolo “**Sviluppo di modelli di atmosfere esoplanetarie**”.

La ricerca si svolgerà presso l’INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”, sotto la responsabilità scientifica della Dott.ssa Giuseppina Micela.

L’attività di cui al presente assegno consisterà:

- Sviluppo di codici di modelli di atmosfere esoplanetarie con diverse composizioni chimiche.
- Ottimizzazione del codice ed eventuale parallelizzazione.
- Documentazione e test.
- Sintesi spettrale.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Dottorato in Fisica, Astronomia, Astrofisica o titolo equivalente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera);

oppure

- Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in Fisica, Astronomia, Astrofisica o titolo equivalente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera) e successiva documentata esperienza di almeno 3 anni in attività scientifiche o tecnologiche.

Si richiede inoltre di aver maturato una significativa esperienza nei seguenti campi:

- sviluppo di codici numerici per l’Astrofisica.
- calcolo ad alte prestazioni.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modello (*allegato 1*), datata e firmata dal candidato, e corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire tramite PEC al seguente indirizzo: inafoapalermo@pcert.postecert.it ovvero essere presentata direttamente presso la sede dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” o fatta pervenire tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzandola al Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana, Piazza del Parlamento n. 1. – cap: 90134, **entro le ore 14:00 del 28 maggio 2018**.

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute successivamente, come non verranno prese in considerazione eventuali domande incomplete.

Il plico, contenente la domanda e tutta la documentazione, dovrà riportare chiaramente il cognome, nome del candidato e la dicitura: **“ASSEGNO DI RICERCA “Sviluppo di modelli di atmosfere esoplanetarie”.– D. D. n. 38/18”**.

L'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione.

Eventuali domande incomplete non verranno prese in considerazione.

L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati che non produrranno la domanda secondo detto schema saranno esclusi dalla selezione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse/assegni/contratti fruiti in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il curriculum scientifico;
4. nel caso di cittadini stranieri copia del certificato o del diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami ed il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati
6. dichiarazione (con valore di autocertificazione):
 - di conformità agli originali delle copie di tesi, pubblicazioni e lavori presentati;
 - del possesso del diploma di laurea
 - del possesso del titolo di dottore di ricerca e di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative che il candidato ritenga opportuno produrre.

L'autocertificazione, redatta secondo il fac-simile allegato (Allegato 2), deve essere datata e firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità. Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio.

In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Art. 4 – Incompatibilità

Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della L. 240/2010.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale e la fruizione di borsa di dottorato di ricerca con borsa e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite a eccezione di quelle utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro anche part time svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Art. 5 – Sede e durata dell'assegno

La sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF -Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”.

L'assegno di ricerca avrà una durata di **dodici mesi**, eventualmente rinnovabile nei limiti previsti dall'art. 6 c. 2 bis D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, e da quanto stabilito nella delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 22/18 del 23/03/2018 avente per oggetto “Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”, subordinatamente alla valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria, previo parere del Responsabile della ricerca.

L'assegno, compresi gli eventuali rinnovi, non può avere complessivamente una durata superiore a sei anni - anche non continuativi per effetto di interruzioni ai sensi della vigente normativa - ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso, fermi restando i limiti temporali massimi previsti dalla vigente normativa richiamata nel successivo art. 4.

Art. 6 - Importo dell'assegno

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è di Euro 28.000,00 (ventoottomila/00); tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF -Osservatorio Astronomico di Palermo e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla “Gazzetta Ufficiale” n. 247 del 23.10.2007 e, in materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788 della L. 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12.07.2007 è integrata dall'INAF fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Art. 7 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”.

La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato dal decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

Art. 8 - Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli integrata da un eventuale colloquio.

Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di documento di identità.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti di cui fino a un massimo di 70 punti per i titoli e i restanti 30 punti per l'eventuale colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima dell'eventuale colloquio.

La Commissione valuterà i seguenti titoli:

- Curriculum formativo con particolare riferimento al dottorato di ricerca, ai diplomi di specializzazione e ai corsi di perfezionamento post-laurea, in Italia e all'estero;
- attività di ricerca e tecnologica inerente le tematiche di cui al bando (compresi contratti, borse di studio o incarichi e partecipazioni a progetti) svolta presso enti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero;
- pubblicazioni internazionali attinenti alle tematiche di cui al presente bando.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione di titoli, stabilirà sia il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle sopra indicate tipologie di titoli, sia i criteri con i quali attribuirà il punteggio a ciascun titolo valutabile.

La Commissione potrà formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere il colloquio. In questo caso, dovrà previamente stabilire il punteggio minimo di idoneità.

I candidati che non ottengono tale punteggio minimo non saranno inclusi nella graduatoria finale.

La Commissione provvederà a convocare i candidati con almeno 15 giorni di preavviso. Tale convocazione avverrà a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La graduatoria finale espressa dalla Commissione sarà resa pubblica a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".

Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio e sul sito www.astropa.inaf.it.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria secondo l'ordine decrescente di merito.

Art. 9 - Formalizzazione del rapporto.

Entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione formale, il vincitore provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno.

La stipula del contratto, non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

La polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro dovrà essere stipulata prima di dare inizio all'attività di ricerca, pena la decadenza dall'assegno.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile scientifico e trasmesse al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo.

La mancata approvazione, opportunamente motivata dal Responsabile scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

Art. 10 - Decorrenza e obblighi.

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.

La data presunta di attivazione del contratto è il **15 giugno 2018**.

L'assegnista ha l'obbligo:

a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;

b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo;

c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;

d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;

e) di trasmettere al Direttore dell'Osservatorio, le relazioni periodiche sull'attività di ricerca svolta, approvate dal Responsabile scientifico.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo.

Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio.

Art. 11 - Responsabile del procedimento.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca dell'INAF il responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è il dott. Filippo Salemi.

Art. 12 – Pubblicità.

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sui sito web dell'INAF (www.inaf.it) e dell'Osservatorio Astronomico di Palermo (www.oapa.inaf.it), nonché sui siti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dell'Unione Europea secondo le modalità indicate dal MIUR.

Art. 13 - Norme di rinvio.

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Palermo, li 2 maggio 2018.

IL DIRETTORE

(Dott. Fabrizio Bocchino)

ALLEGATO 1

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Al Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico
di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"
Piazza del Parlamento, n. 1
90134 PALERMO

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome) nato/a a
(prov.di) il residente in (località) (via, piazza)-
..... n..... (indirizzo completo), codice fiscale:

CHIEDE

di essere ammess__ alla selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo:
"SVILUPPO DI MODELLI DI ATMOSFERE ESOPLANETARIE" di cui [al D. D. n. 38/18](#),
consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi
del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia,

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- c) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
.....;
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- e) di aver usufruito dei seguenti contratti a tempo determinato/assegno di ricerca e/o borse di studio e/o cococo: (indicare analiticamente la durata di inizio e di fine e l'Ente erogante);
- f) di avere in corso il seguente contratto di ricerca o borsa di studio:.....
(indicare la durata e l'Ente);

Allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni disponibili on line;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione, non disponibile elettronicamente, il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico;
4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente; copia del diploma di dottorato o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
6. dichiarazione secondo il fac-simile all'allegato 2.

Il sottoscritto dichiara inoltre di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile, il numero di telefono, fax, ed eventuale indirizzo e-mail):

(Luogo e Data).....

ALLEGATO 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il, residente in
Via/Piazza n, (località) Comune
..... CAP Provincia Stato ,
nella sua qualità di candidato a selezione per un assegno di ricerca emessa dall'INAF-
Osservatorio Astronomico di Palermo dal titolo **“SVILUPPO DI MODELLI DI ATMOSFERE
ESOPLANETARIE” (D.D. n. 38/18), consapevole** che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti
e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in
materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

1) che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi
all'originale;

2) di avere conseguito in data la laurea in presso
l'Università di con la votazione di

3) di possedere i seguenti titoli (indicare gli estremi di conseguimento):

diploma di dottorato.....

attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea:

borse di studio:

contratti per attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati:

altro:

.....

(Luogo e data)

..... (*)
(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non
autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.